herpy

RANE FRECCIA

Sky-blue Poison Frog

Hyloxalus azureiventris

Hyloxalus azureiventris è una rana dardo diurna di 25-28 mm, nera con strisce gialle, marmoreggiatura verde-azzurra e disegni azzurro brillante sulle zampe e sul ventre. La specie vive soltanto in una piccola area del Perù settentrionale ed è classificata come minacciata. È rara in terrariofilia e richiede un allevatore esperto, ma si riproduce in cattività.

Famiglia: Dendrobatidae Nome precedente: *Cryptophyllobates azureiventris; Phyllobates azureiventris*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**25-28 mm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5-10 anni**
Attività	**Di giorno e al crepuscolo**
Stile di vita	**Rupicolo e terrestre**
Habitat	**Foresta pluviale e terreno roccioso**
Tossine cutanee	**Nessuna nota**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**50 × 50 × 50 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**24-26 °C**
Temperatura, notte	**20-23 °C**
Umidità	**70-100%**
Acqua	**Ciotola d'acqua** profondità 1-2 cm
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**In coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini trasportati fino all'acqua**
Luogo di deposizione	**Sul terreno**
Uova per deposizione	**10-17**
Schiusa	**12-14 giorni**
Periodo larvale	**42 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Alghe/piante e mangime completo**
Cure parentali	**Sorveglia le uova e trasporta i girini**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
IUCN	**In pericolo (EN)**

La specie

Hyloxalus azureiventris è una rana dardo snella e molto contrastata. Il colore di fondo è nero e dalla punta del muso partono strisce gialle che passano sopra gli occhi e scendono lungo il corpo verso le zampe posteriori, mentre una striscia gialla più corta va dal muso verso le zampe anteriori. Il dorso e la parte superiore degli arti sono marmorizzati di verde-azzurro, i fianchi sono neri, e gola, zampe e ventre presentano macchie o marmoreggiature azzurro brillante. Il nome della specie, *azureiventris*, significa "ventre azzurro" e allude proprio al disegno blu della parte inferiore.

Gli adulti misurano 25-28 mm dal muso alla cloaca, quindi la specie è una rana dardo di taglia media. Le differenze tra i sessi e le varianti di colore locali non sono documentate, e oltre al richiamo del maschio non si conosce alcun metodo sicuro per distinguere il maschio dalla femmina.

La specie fu descritta nel 1985 da Kneller e Henle come *Phyllobates azureiventris* ed è stata poi spostata tra più generi, tra cui *Epipedobates* e *Cryptophyllobates*, quest'ultimo creato appositamente per lei. Oggi è collocata in *Hyloxalus*, dove costituisce una linea distinta. Non è quindi strettamente imparentata con le rane dardo che si vedono più spesso nei terrari.

Nonostante i vistosi colori di avvertimento, la specie è considerata priva di difese: nella pelle degli animali selvatici non sono state rilevate sostanze tossiche e non sembra in grado di assumere alcaloidi dai moscerini della frutta. In un esperimento di laboratorio ha tuttavia assorbito alcaloidi da una soluzione. Lavati comunque le mani prima e dopo aver lavorato nel terrario, perché la pelle della rana è sensibile.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

Distribuzione e habitat

Hyloxalus azureiventris vive solo in Perù. È nota dal versante orientale inferiore delle Ande, nel bacino superiore del Rio delle Amazzoni, nella regione di San Martín, tra l'altro lungo la strada da Tarapoto verso Yurimaguas. L'areale è inferiore a 5.000 km² e la specie è conosciuta da meno di cinque località.

I ritrovamenti vanno da circa 200 a 1.200 m sul livello del mare. L'areale comprende almeno un'area protetta, la Cordillera Escalera, vicino alla città di Tarapoto. Il centro della mappa si trova in quest'area.

> **Areale d'origine:** Perù.

HABITAT

Hyloxalus azureiventris vive nella foresta pluviale tropicale di pianura e dei versanti montani inferiori, e nelle zone umide vicino all'acqua. Gli adulti sembrano preferire grotte e pietraie, mentre i giovani sono stati osservati nella lettiera di foglie. I maschi cantano al crepuscolo da pietre o fessure, e il richiamo può durare circa 40 secondi. La vita si svolge nascosta, perciò la specie si vede raramente e la consistenza della popolazione è incerta.

Non esistono misurazioni di temperatura e umidità nei luoghi dove vive la specie. La foresta pluviale dei versanti inferiori ha un clima uniformemente caldo e molto umido, con notti più fresche, ed è questo l'ambiente che il terrario dovrebbe imitare. Non si sa quanto la specie tolleri gli habitat modificati. Le minacce sono il disboscamento e l'incendio della foresta per insediamenti e agricoltura, e la popolazione è in calo.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Un terrario per foresta pluviale di almeno 50 × 50 × 50 cm (lunghezza, larghezza, altezza) è adatto a una coppia di *Hyloxalus azureiventris*. La specie vive al suolo, quindi la superficie del fondo conta più dell'altezza. Poiché in natura vive tra le pietre e nelle grotte, servono molti nascondigli: pietre piatte sovrapposte, sughero e radici, in modo che gli animali possano ritirarsi in fessure in penombra. Un impianto di pioggia automatico e un nebulizzatore rendono più facile mantenere il clima.

Usa un allestimento bioattivo con uno strato drenante sul fondo (ad esempio argilla espansa), un substrato umido e soffice e un fitto strato di foglie. Le piante vive, anche le bromelie, mantengono l'aria umida e offrono riparo e siti di deposizione. Assicura una ventilazione che ricambi l'aria senza far asciugare il terrario. Collemboli e piccoli isopodi sul fondo decompongono i rifiuti e sono anche cibo extra.

Gli adulti sono aggressivi verso i conspecifici dello stesso sesso, sia maschi sia femmine, quindi la specie si tiene in coppia. I giovani possono essere allevati insieme in piccole vaschette semplici. Non tenere la specie insieme ad altre specie.

Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo

TEMPERATURA

Tieni *Hyloxalus azureiventris* a 24-26 °C di giorno e lascia scendere la temperatura di 3-4 °C di notte, fino a circa 20-23 °C. Le rane dardo sopportano male il caldo: poche ore sopra i 30 °C possono essere letali, quindi metti sempre un termometro nel terrario e non collocarlo alla luce diretta del sole o vicino a una lampada calda.

In un'estate calda puoi raffreddare con una ventola che soffia sulla ventilazione superiore del terrario, oppure spostarlo in una stanza più fresca. In inverno un tappetino riscaldante sul lato o sulla parete posteriore può mantenere alto il minimo notturno. La specie non richiede un riposo invernale, ma è bene tenerla un po' più asciutta in inverno.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità non deve restare a lungo sotto il 70-80 %. Al mattino e alla sera deve salire quasi al 100 % con nebbia o pioggia, mentre a metà giornata può scendere fino a circa il 70 %. Nebulizza il terrario con acqua piovana o acqua osmotica mattina e sera, oppure usa un impianto di pioggia o nebbia a timer. Un'ultima nebulizzazione serale fa uscire le prede, così le rane le trovano più facilmente. In inverno il terrario si tiene un po' più asciutto.

Evita aria stagnante e acqua che ristagna nel substrato: entrambe causano muffe e proliferazione batterica. Lascia asciugare un poco la superficie tra una nebulizzazione e l'altra, mentre lo strato di foglie e gli strati più profondi restano umidi. Se l'aria diventa troppo secca, le rane si ritirano nei nascondigli e smettono di mangiare.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

La specie ha bisogno di una piccola ciotola d'acqua bassa per bere e come possibile luogo di riproduzione. Usa una ciotola con 1-2 cm d'acqua e bordo basso, così le rane possono entrare e uscire e nessuna annega. Pompe e filtri sono superflui e possono guastarsi facilmente; meglio cambiare l'acqua ogni due o tre giorni. Usa acqua piovana, acqua osmotica o acqua del rubinetto declorata. Gli anfibi assorbono acqua e sostanze disciolte attraverso la pelle, quindi tieni l'acqua priva di sapone, cloro e detergenti.

In natura il maschio trasporta i girini in piccoli ruscelli, nell'acqua delle bromelie o in foglie di palma cadute piene d'acqua. Se vuoi riprodurre la specie, per i girini sono necessari una zona d'acqua o alcune piccole raccolte d'acqua, ad esempio contenitori di rullini o ciotoline con acqua pulita.

Leggi di più: Allevamento dei girini

ILLUMINAZIONE E UVB

Per questa specie non è documentato alcun bisogno di UVB. Una lampada UVB debole (zona Ferguson 1) può essere usata come integrazione facoltativa, se gli animali possono allontanarsene. La luce più importante è l'illuminazione LED per la crescita delle piante, 10-12 ore al giorno, che imita l'alternarsi regolare di giorno e notte ai tropici.

Prevedi zone ombreggiate con pietre e foglie, così che gli animali possano sempre scegliere tra luce e penombra. Una lampada che riscalda il terrario raramente è necessaria e può renderlo troppo caldo in fretta.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Hyloxalus azureiventris ha bisogno di piccole prede vive. Gli adulti accettano collemboli, moscerini della frutta piccoli e grandi (*Drosophila melanogaster* e *Drosophila hydei*), piccole larve della tarma della cera, pidocchi dei libri, plancton di prato setacciato e grilli fino a 5 mm, preferibilmente senza zampe saltatrici. Vengono mangiate solo le prede che si muovono. Non catturare cibo in natura se può essere stato trattato con pesticidi.

I giovani si nutrono ogni giorno e gli adulti tre o quattro volte a settimana, con quanto mangiano in 5-10 minuti. Spolvera il cibo degli adulti con un integratore di vitamine e minerali per anfibi una o due volte a settimana, e quello dei giovani ogni giorno nelle prime quattro settimane. I moscerini della frutta possono essere vitaminizzati con un preparato liquido, e i grilli giovani diventano più nutrienti se ricevono cibo verde. Offri il cibo spolverato su piccole ciotole, da pulire ogni due o tre giorni. Colture proprie di moscerini della frutta e collemboli sono quasi indispensabili.

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Hyloxalus azureiventris è diurna e vive nascosta tra pietre, radici e foglie. Gli adulti sono molto aggressivi verso i conspecifici dello stesso sesso: sia i maschi sia le femmine si saltano addosso e si aggrappano. Per questo gli adulti si tengono solo in coppia, mentre i giovani possono stare in gruppo.

Le rane dardo andrebbero maneggiate il meno possibile: la pelle è sottile e sensibile e lo stress le indebolisce. Durante la pulizia si catturano meglio con un contenitore di plastica pulito e umido. Gli animali che si nascondono sempre o non mangiano sono stressati, e di solito è segno che il terrario è troppo caldo, troppo secco o troppo aperto.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Le differenze tra i sessi non sono documentate per *Hyloxalus azureiventris*. Il modo più sicuro per ottenere una coppia è allevare insieme un piccolo gruppo di giovani e osservare chi canta e quali animali si cercano. Quando una coppia si è formata, gli altri animali vanno spostati, perché gli adulti dello stesso sesso si attaccano.

L'età della maturità sessuale non è documentata.

ACCOPPIAMENTO

La specie è stata riprodotta in cattività, ma le esperienze sono poche. Nelle rane dardo l'accoppiamento è spesso stimolato da una netta stagione delle piogge nel terrario dopo un periodo un po' più asciutto: nebulizzazioni più frequenti e notti un po' più fresche. Il maschio canta da un luogo nascosto, di solito tra le pietre, e la femmina lo segue.

Sistema la coppia in un terrario con molti nascondigli, bromelie e un paio di mezzi gusci di cocco, e osserva se gli animali cercano gli stessi rifugi. Se si azzuffano, vanno separati subito.

UOVA E GIRINI

La femmina depone 10-17 uova su foglie di bromelia, in cavità della lettiera di foglie o sotto un mezzo guscio di cocco. Il maschio sorveglia le uova fino alla schiusa e poi trasporta i girini sul dorso fino all'acqua.

Nel terrario i girini possono essere allevati insieme; non hanno bisogno di stare separati. Usa acqua pulita alla stessa temperatura dell'aria e cambiane un terzo ogni due o tre giorni. Non disturbare le uova prima della schiusa. I girini raggiungono fino a 11,5 mm.

L'alimentazione dei girini non è documentata per la specie. Mangime in scaglie per pesci, spirulina essiccata e alghe sono mutuati dall'allevamento di altre rane dardo.

METAMORFOSI

Le uova di *Hyloxalus azureiventris* si schiudono dopo 12-14 giorni e i girini impiegano circa sei settimane, circa 42 giorni, per arrivare alla metamorfosi. Tieni le uova umide e protette dal disseccamento.

Quando compaiono le zampe anteriori, l'acqua va abbassata e il girino deve poter salire a terra: metti una pietra piatta o un pezzo di sughero sul bordo e mantienilo umido. Il girino smette di mangiare mentre la coda viene riassorbita. Lascialo stare finché la coda è scomparsa e dagli cibo solo dopo.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena metamorfosati sono lunghi circa 10 mm e si allevano in gruppi in piccole vaschette semplici con sfagno umido, un paio di pezzi di sughero e uno strato di foglie. Nelle prime due settimane i collemboli sono necessari; solo i piccoli provenienti da girini molto grandi possono accettare fin dall'inizio i piccoli moscerini della frutta (*D. melanogaster*). Nutrili ogni giorno e spolvera il cibo con vitamine e minerali ogni giorno nelle prime quattro settimane.

Mantieni umidità e temperatura costanti e controlla gli animali che restano indietro nella crescita. I giovani possono essere allevati insieme fino a quando si avvicinano alla maturità sessuale, ma selezionali per dimensione e spostali in un terrario più grande man mano che crescono.

Salute ed errori comuni

Le rane dardo sono sensibili e la maggior parte dei problemi deriva da errori nell'ambiente:

- Temperatura troppo alta: oltre i 30 °C per periodi prolungati può essere letale. I segni sono letargia, bocca aperta e animali distesi appiattiti sul suolo.
- Carenza di calcio e vitamine: provoca arti flaccidi e storti e andatura pesante. Si previene spolverando il cibo.
- Funghi e batteri (compreso il fungo chitridio) in un ambiente troppo umido e stagnante: i segni sono desquamazione della pelle, arrossamento del ventre, perdita di appetito e dimagrimento.

- Parassiti da animali catturati in natura o da cibo raccolto all'aperto: evita entrambi.
- Stress: spesso dovuto a pochi nascondigli, disturbo o animali dello stesso sesso che si attaccano.

La longevità non è documentata per la specie; 5-10 anni sono mutuati da rane dardo affini.

Acquista solo animali nati in cattività da un allevatore affidabile e tieni i nuovi arrivati isolati per diverse settimane. Rivolgiti a un veterinario esperto in anfibi se un animale rifiuta il cibo, perde peso o presenta alterazioni della pelle.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori Leggi di più: Quarantena e igiene Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.